

IL FESTIVAL TRA CINEMA, INCONTRI. E ARTE A PALAZZO ROMANO

Visioni globali «Étranger» a Gioia del Colle

di LIVIO COSTARELLA

Se il tema della «diversità» viene oggi spesso ridotto a un luogo comune o drasticamente banalizzato, manifestazioni come «Étranger Film Festival» sono perfette per far pendere la bilancia nel segno dell'integrazione e del rispetto verso l'altro. Sarà la corte del Castello Normanno Svevo di Gioia del Colle (in caso di maltempo l'evento si svolgerà nel chiostro comunale attiguo) ad ospitare, da domani al 13 settembre, la prima edizione del festival internazionale di cortometraggi sulla diversità, organizzata dall'associazione culturale «étranger», con il Patrocinio del Comune di Gioia del Colle, Mibact, Provincia di Bari, Regione Puglia, **Apulia Film Commission**, Circuito D'Autore, Agis e Anec Puglia e Basilicata.

La rassegna è nata per favorire l'integrazione globale e valorizzare visioni in grado di rappresentare la diversità culturale, etnica, religiosa, sessuale, politica e di genere, attraverso cortometraggi della durata massima di 20 minuti. Sono ben 576 le opere pervenute da 38 paesi. Ma appena 22 titoli, provenienti da Francia, Italia, Spagna, Messico, Brasile, Iran, Giappone e Taiwan, potranno partecipare al concorso. In palio il «Premio étranger» assegnato dalla giuria tecnica e il «Premio Le Barsien», votato da quella popolare. La rosa dei giurati è formata da

PROIEZIONI DIVERSE

«Scuola media» di Marco Santarelli e, in alto, «In grazia di Dio» di Winspeare



Massimo Causo (critico cinematografico), Anna Terio (attrice), Angela Bianca Saponari (docente di Storia del cinema all'Università di Bari), Francesca Rossini (segretaria Agis e Anec di Puglia e Basilicata), Sergio Recchia (regista).

Le prime due giornate si apriranno alle 20 con gli eventi fuori concorso, seguiti tutti dal dibattito successivo con i registi: domani sarà proiettato *In grazia di Dio* di Edoardo Winspeare, mentre venerdì 12 toccherà a *Settanta* di Pippo Mezza pesa e *Scuola Media* di Marco Santarelli. Sabato 13 spazio agli ultimi lavori in concorso, per poi passare, alle 21.15, all'omaggio al noto critico cinematografico, scrittore e poeta gioiese **Ricciotto Canudo** (1877-1923).

Il cartellone di «Étranger» prevede non solo la proiezione di corti, ma anche incontri con gli autori, workshop, esposizione dei gadget étranger a cura di Civico 8, Admaiora!, Francesca Quatraro e Librellula (il pro-

gramma completo è su www.etrangerfilmfestival.it).

Al Palazzo Romano di Gioia del Colle (via Nazario Sauro 10), inoltre, oggi, alle 18.30, si inaugurerà «étrA», mostra d'arte contemporanea visitabile fino al 25 settembre. L'antico Palazzo nel cuore del centro gioiese ospiterà opere di artisti pugliesi di fama nazionale e internazionale: **Nataascia Abbattista, Dario Agrimi, Alessandro Capurso, Pierluca Cetera, Raffaele Fiorella, Angelo Galatola, Giovanni Gasparro, Michele Giangrande, Gianmaria Giannetti, Enzo Guaricci, Iginio Iurilli, Vito Maiullari, Jara Marzulli, Ezia Mitolo, Pier Paolo Miccolis, Ilenia Petrafesa, Carlo Michele Schirinzi, Iolanda Spagno, Domenico Ventura, Claudia Venuto, Nicola Vinci.**

Parallelamente al festival dei cortometraggi, la mostra si concentra sui linguaggi artistici e su come questi vengano percepiti «diversi».

